

AVVISI DI DEPOSITO DI P.R.G. E/O ATTI URBANISTICI

COMUNE DI ANGRI - (Provincia di Salerno) - **Pubblicazione avviso di deposito del piano di lottizzazione convenzionata località Torretta - prop. Merlino.**

IL CAPO SETTORE URBANISTICA E TERRITORIO

Viste le delibere del consiglio comunale 8.10.2002 n. 41 e 25.3.2003 , n. 24 con le quali è stato approvato il Piano di lottizzazione convenzionata in località Torretta - prop. Merlino;

Visto che in ordine al predetto Piano di lottizzazione convenzionata sono stati acquisiti i pareri favorevoli:

- del Comitato Tecnico Regionale ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/83 in data 30.7.2001;
- della Autorità di Bacino del Sarno in data 24.5.2001;
- della ASL SA1 in data 28.2.2002-

Preso atto che, con foglio in data 6.11.2002 prot. n. 5238 e successivo foglio in data 2.5.2003 prot. 2353, si è proceduto alla trasmissione della pratica, in via definitiva, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, con richiesta di emettere parere di conformità ai sensi della L.R. n. 14/82, e che non è seguito alcun rilievo nel termine di 30 giorni stabiliti al p. 3 capo III, tit. III, L.R. n. 14/82 ;

Preso atto, quindi, che il parere di conformità è da ritenersi, ad ogni effetto di legge, positivamente intervenuto;

Ritenuto che debba provvedersi ai successivi adempimenti prescritti dal p. 3 capo III, tit. III, L.R. n. 14/82;

RENDE NOTO

che, ai sensi dell'ultimo comma del p. 3 capo III, tit. III, della L.R. 20.3.1982 n. 14, è stato depositato presso la Segreteria comunale, a libera visione del pubblico, il Piano di lottizzazione convenzionata in località Torretta - prop. Merlino, approvato con le delibere di consiglio 8.10.2002 n. 41 e 25.3.2003 , n. 24.

L'anzidetto Piano attuativo diventerà esecutivo il giorno della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Si da atto che il piano di lottizzazione è composto dai seguenti elaborati:

- 1) relazione;
- 2) documentazione fotografica;
- 3) titolo di proprietà - accatastamento;
- 4) stralcio prg - rilievo aereofotogrammetrico;
- 5) delimitazione dei comparti - destinazione urbanistica;
- 6) piano quotato;
- 7) reti e impianti esistenti;
- 8) planimetria catastale;
- 9) riparto proprietà catastali;
- 10) profili stato di fatto;
- 11) aree da cedere al comune;
- 12) viabilità attrezzature;
- 13) reti e impianti di progetto;
- 14) planovolumetrico;
- 15) zonizzazione;
- 16) individuazione dei lotti;
- 17) destinazione d'uso piano terra;

- 18) veduta prospettica;
 - 19) profili di progetto;
 - 20) tipologie edilizie;
 - 21) piano quotato di progetto;
 - 22) calcolo volumi;
 - 23) opere d'arte;
 - 24) schema di convenzione;
 - 25) computo metrico;
 - A) indagini geologiche.
- Angrì li 19 giugno 2003

Il Capo Settore
Urbanistica e Territorio
Ing. Vincenzo Ferraioli

COMUNE DI ATENA LUCANA - (Provincia di Salerno) - **Avviso deposito Piano Regolatore Generale.**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vista la legge 17.8.1942 n. 1150 e la L.R. 20.3.1982, N. 14

DA' NOTIZIA

Dell'avvenuto deposito presso la Segreteria del Comune del progetto di Piano Regolatore Generale e della deliberazione C.C. n. 8 del 24.4.2003, divenuta esecutiva a norma di legge.

Il P.R.G. è costituito dagli elaborati riportati nella succitata delibera di adozione.

Detti atti resteranno depositati nella Segreteria comunale, a libera visione del pubblico, per 30 gg. consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data del presente avviso e della sua pubblicazione sul B.U.R. Campania del 30/6/03,

con il seguente orario:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00
- nei giorni festivi dalle ore 10,00 alle ore 12.00

Durante il periodo di deposito del Piano e nei trenta giorni successivi chiunque vorrà proporre osservazioni al progetto dovrà presentarle in triplice copia, di cui una in competente carta bollata nelle ore indicate, al protocollo generale che ne rilascerà ricevuta.

Il Segretario Comunale
Colomba Manzolillo

COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE - (Provincia di Caserta) - **Originale di deliberazione del commissario straordinario n. 44 del 2/4/003 - Urbanistica - Adozione di piano particolareggiato - Località S. Maria a Briano - S. Provinciale di Capua.**

L'anno duemilatre, il giorno due del mese di aprile, alle ore 09.00, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, il dottor Paolino MADDALONI, Commissario Straordinario, nominato con D.P.R. 24/04/2002, ha adottato la seguente deliberazione.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Immacolata Di Saia

Su relazione e proposta di: responsabile U.T.C. ing. V. Falconetti

Premesso :

- Che con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 15/10/2001 questo Comune ha adottato una variante al vigente Piano di Fabbricazione (P.D.F.) finalizzata all'individuazione di un'area da destinare ad

insediamento produttivo, determinando la Zona omogenea "D1 Insediamenti produttivi" da attuarsi mediante intervento urbanistico preventivo;

- Che la Sez. Prov.le del C.T.R. di Caserta, con voto n. 21, decisione n. 7 del 8/7/02, ha espresso parere favorevole in merito alla variante di cui trattasi;

- Che l'Amministrazione Prov.le di Caserta, con deliberazione consiliare n. 56 del 25/7/2002, sulla base del citato voto del C.T.R., verbale n. 21, decisione n. 7 del 8/7/02, ha approvato la variante citata al P.D.F.;

- Che il Presidente dell'Amm.ne Prov.le di Caserta, con proprio Decreto prot. n. 388/URB/SA del 6/9/02, ha approvato la variante in oggetto, in conformità della deliberazione di C.P. 56/02, successivamente annullato e sostituito dal decreto n. 404/URBSA del 24/09/02 per aver erroneamente riportato le parole P.R.G. in luogo di P.D.F.;

- Che successivamente lo strumento urbanistico generale di cui trattasi è stato trasmesso alla Regione Campania per il controllo conformità di cui alla L.R. 20/3/82 n. 14 Tit. II Par. 5;

- Che il presidente della Giunta Regionale Campania, con proprio Decreto n. 771 del 30/10/2002 ha ammesso al visto di conformità condizionata la citata variante al P.D.F. vigente, finalizzata all'individuazione di un'area da destinare ad insediamenti produttivi nel Comune di Casale di Principe;

- Che con delibera del Commissario ad Acta per il P.R.G. n. 1 del 19/02/03 questo Comune ha adottato un nuovo Piano Regolatore Generale (P.R.G.), tutt'ora in corso di approvazione, determinando la Zona omogenea "D3 Zone del Piano di Insediamento produttivo", da attuarsi mediante intervento urbanistico preventivo corrispondente alla medesima area già prevista come Zona omogenea "D1" nel P.D.F. vigente;

- Che la legge regionale 07/01/2000 n.1, in attuazione del Decreto Legislativo 31/03/98 n. 114, ha affidato ai Comuni il compito di individuare le aree di localizzazione degli insediamenti commerciali, con particolare riguardo alle medie e grandi strutture di vendita;

- Che la circolare n. 713/SP del 12/10/2000 della Regione Campania chiarisce i casi in cui la funzione commerciale vada localizzata in aree o edifici già destinati ad attività produttive, stante una sostanziale eguaglianza od assimilazione tra funzione produttiva e commerciale;

- Che con delibera di consiglio comunale n. 21/02/2002 è stato approvato lo Strumento di Intervento per l'apparato distributivo (S.I.A.D.);

- Che tale Strumento di Intervento per l'apparato distributivo (S.I.A.D.) individua, nella Zona omogenea definita "D1" nel P.di F. vigente e zona omogenea "D3" nel P.R.G. adottato, una porzione posta ad ovest ed in fregio alla provinciale per Capua di superficie pari a 108.826 mq. da destinare all'ubicazione di Grandi Strutture di Vendita;

CONSIDERATO

- Che con nota n. 8864 del 21/10/02 la Società "Sirio s.r.l. Sviluppo Immobiliare" con sede legale in Milano via Tivoli n. 8, rappresentata dal dott. Vittorio Salamina, nato a Casalpusterlengo il 15/10/1940, e residente a Gorgonzola, via Puccini n. 21, ha inoltrato richiesta di approvazione di un Piano Attuativo, a firma dell'Arch. Ezio Radaelli, per la realizzazione di un progetto coordinato di una struttura commerciale consistente nei seguenti elaborati:

- Allegato 1 Richiesta di P.L.
- Allegato 2 Schema di convenzione.
- Allegato 3 Relazione tecnica.
- Allegato 4 Struttura proprietaria.
- Tav. n° 1 Inquadramento territoriale 1/10000
- Tav. n° 2 Estratto mappa catastale 1/2000
- Tav. n° 3 Estratto P.d.F - variante P.d.F. 1/5000
- Tav. n° 4 Estratto di P.R.G. adottato 1/5000/2000
- Tav. n° 5 Previsioni commerciali (SIAD) 1/5000
- Tav. n° 6 Sistema viario esterno 1/5000
- Tav. n° 7 Verifiche planivolumetriche. 1/1000

- Tav. n° 9 Progetto planivolumetrico descrittivo. 1/1000
- Tav. n° 10 Sistema viario interno 1/5000
- Tav. n° 11 Schema preliminare reti impianto idrico. 1/1000
- Tav. n° 12 Schema preliminare reti illuminazione e gas. 1/1000
- Tav. n° 13 Schema opere di urbanizzazione. 1/1000
- Tav. a Progetto di massima- pianta piano terra. 1/500
- Tav. b Progetto di massima- pianta piano interrato- prospetti. 1/500
- Tav. c Progetto di massima -Prospetti. 1/500
- Tav. d Viste assonometriche. 1/500

• Che tale proposta risulta congruente con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti e di programmazione commerciale sia nelle indicazioni qualitative, che in quelle di natura quantitativa;

• Che sono venute meno le motivazioni che spinsero l'allora Amministrazione a porre la condizione della esecuzione di un piano particolareggiato da redigere da parte della Amministrazione Comunale stessa e che la medesima non ha mai formalizzato l'incarico agli uffici per la redazione di detto piano, mentre ha approvato lo Strumento di Intervento per l'apparato distributivo (S.I.A.D.), che di fatto ha modificato in parte la destinazione e in parte la stessa perimetrazione della zona omogenea in oggetto;

• Che la soluzione urbanistica configurata risulta coordinata e sinergica con il progetto di Piano Di Inseadimento Produttivo approvato sia sotto il profilo del disegno urbano, che in riferimento alle dotazioni urbanizzative;

• Che sul piano economico gli impegni degli operatori, previsti dal testo convenzionale allegato, consentono una significativa ricollocazione di risorse pubbliche verso interventi alternativi;

• Che nell'ambito del bacino occupazionale locale, l'inserimento di attività imprenditoriali evolute, permettono l'impiego di rilevanti quote di addetti in forma stabile e duratura;

PRESO ATTO

• Del parere favorevole di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000 all'uopo espresso dal responsabile del servizio interessato il dirigente U.T.C. ing. Vincenzo Falconetti in ordine alla regolarità tecnica;

• Del parere favorevole di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000 all'uopo espresso dal responsabile del servizio interessato il dirigente rag. Furia in ordine alla regolarità contabile;

• VISTA la Legge 17/08/1942 n. 1150 e succ. mod. ed integrazioni

• VISTA la Legge Regionale n° 14/82 e succ. mod.;

• VISTI i DD.MM. 01/04/1968 n. 1404 e 02/04/1968 n. 1444;

Il funzionario responsabile

ing. Vincenzo Falconetti

PROPONE

L'adozione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata inoltrato con nota n. 8864 del 21/10/02 e successive integrazioni dalla Società "Sirio s.r.l. Sviluppo Immobiliare" con sede legale in Milano via Tivoli n. 8, consistente nella richiesta di approvazione di un Piano Attuativo, a firma dell'Arch. Ezio Radaelli, per la realizzazione di un progetto coordinato di una struttura commerciale (Grande Struttura di Vendita), descritta nei seguenti elaborati:

- Allegato 1 Richiesta di P.L.
- Allegato 2 Schema di convenzione.
- Allegato 3 Relazione tecnica.
- Allegato 4 Struttura proprietaria.
- Tav. n° 1 Inquadramento territoriale 1/10000
- Tav. n° 2 Estratto mappa catastale 1/2000
- Tav. n° 3 Estratto P.d.F - variante P.d.F. 1/5000
- Tav. n° 4 Estratto di P.R.G. adottato 1/5000/2000

- Tav. n° 5 Previsioni commerciali (SIAD) 1/5000
- Tav. n° 6 Sistema viario esterno 1/5000
- Tav. n° 7 Verifiche planivolumetriche. 1/1000
- Tav. n° 9 Progetto planivolumetrico descrittivo. 1/1000
- Tav. n° 10 Sistema viario interno 1/5000
- Tav. n° 11 Schema preliminare reti impianto idrico. 1/1000
- Tav. n° 12 Schema preliminare reti illuminazione e gas . 1/1000
- Tav. n° 13 Schema opere di urbanizzazione. 1/1000
- Tav. a Progetto di massima- pianta piano terra. 1/500
- Tav. b Progetto di massima- pianta piano interrato- prospetti. 1/500
- Tav. c Progetto di massima -Prospetti. 1/500
- Tav. d Viste assonometriche. 1/500

• Di dichiarare di pubblica utilità le opere di urbanizzazione primaria previste nel presente Piano Particolareggiato;

• Di notificare, nelle forme delle citazioni, l'adozione del piano Particolareggiato a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal Piano stesso entro un mese dalla pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania;

Di dare atto che:

• La proposta pubblicata con la procedura prevista per i Piani Particolareggiati ai sensi della L.R. 20/3/82 n. 14 sarà depositata nella sede comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione;

• L'effettuato deposito sarà immediatamente reso noto al pubblico mediante avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania e tramite manifesti;

• Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla scadenza del deposito, chiunque potrà presentare osservazioni;

• Una volta acquisite le eventuali osservazioni il progetto di Piano Particolareggiato sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, che richiamando le eventuali osservazioni pervenute, motiverà espressamente le corrispondenti determinazioni assunte;

• La deliberazione di approvazione è immediatamente trasmessa alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale e sarà pubblicata per estratto sul B.U.R.C

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4°, del D.Lgs.267/2000.

Il Commissario Straordinario

Esaminata la proposta come sopra formulata;

DELIBERA

Di approvare, come approva, la proposta oggetto del presente provvedimento.

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Letto e sottoscritto:

Il Commissario Straordinario

Dott. Paolino Maddaloni

Il Segretario Generale

Dott.ssa Immacolata Di Saia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario Generale che, giusta relazione del Messo, copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio il 10/04/2003 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Casal di Principe, 10/04/2003

Il Segretario Generale

Di Saia

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti di ufficio, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 20/04/2003:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, TUEL 267/2000)

- perché decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione; (Art.124 TUEL 267/2000)

Casal di Principe, 20/04/2003

Il Segretario Generale

Di Saia

COMUNE DI CASERTA - **Deposito piani di Recupero di iniziativa privata.**

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 27 e 28 della legge 05 agosto 1978 n. 457,

AVVISA

- Che con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 19 febbraio 2002, è stato approvato il Piano di Recupero pilota di Caserta Centro Est - Briano S. Clemente - Casola - Casolla Piedimonte di Casolla:

- Che secondo le direttive di detto Piano di Recupero pilota sono stati approvati Piani di Recupero di iniziativa privata con delibere del Consiglio Comunale nn. 45 - 46 - 47 del 5/5/2003 relative rispettivamente ai seguenti interventi

FRA.GA.ME - Piazza Matteotti angolo via Patturelli - Caserta;

CO.GE.PI. - Via S. Gennaro n. 44/52 - Falciano di Caserta;

F.Ili CATERINO - Corso Trieste angolo via Daniele - Caserta

- Che dette delibere sono state affisse all'Albo Pretorio del Comune dal 15/3/2003 al 30/5/2003;

RENDE NOTO

Che detti elaborati sono depositati, per la visione al pubblico, per giorni 30 - trenta - naturali e consecutivi a far data dal 30/6/2003 fino al 29/7/2003, nel Palazzo Comunale - Settore VII - Pianificazione Urbanistica - Piazza Ruggiero - nel seguente orario da lunedì a venerdì ore 09,30- 12,30 e dalle ore 16,15 - 18,30, sabato e festivi dalle ore 09.30 alle ore 12,30.

Le eventuali opposizioni, ai sensi degli artt. 09 e 15 della legge 17/8/1942 n. 1150, dovranno essere presentate, in duplice copia, di cui una redatta su carta legale al protocollo speciale del Settore VII° entro e non oltre le ore 18,30 del giorno 29/8/2003.

Anche grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni, dovranno essere muniti di marca da bollo, in relazione alla loro dimensione.

Detto termine di presentazione alle opposizioni è perentorio.

Pertanto quelle che perverranno oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Dalla Casa Comunale giugno 2003

L'Assessore all'Urbanistica
Ing. Giovanni Mancino

Il Sindaco
Dr. Luigi Falco

COMUNE DI PAGO VEIANO - (Provincia di Benevento) - **Variante al Piano Regolatore Generale. Approvazione progetto preliminare dei lavori di realizzazione di un polo ricreativo-ricettivo: Country House e servizi per il tempo libero.**

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.

ED IL SINDACO,

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 16.6.03;

Vista la legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Vista la L. 167/62;

DANNO NOTIZIA

dell'avvenuto deposito presso la Segreteria Comunale della variante al Piano Regolatore Generale indicata in oggetto e dei relativi atti di approvazione.

Detti atti rimarranno depositati per giorni dieci consecutivi durante i quali può esserne presa visione dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Fino al ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BUR Campania gli interessati potranno presentare le proprie osservazioni in duplice copia di cui una in bollo.

Il Responsabile dell'U.T.C. Il Sindaco
Geom. Fernando Gagliarde Dr. Rosario Antonino

CITTA' DI SPARANISE - (Provincia di Caserta) - Piano Regolatore Generale - Competenze Amministrazione Provinciale di Caserta - Settore Urbanistica - Prot. n. 21/Pres. - **Piano Regolatore Generale.**

PREMESSO CHE:

- il Comune di Sparanise ha trasmesso a questo Ente, per l'approvazione, in data 15/2/2002 il Piano Regolatore Generale, adottato con delibera commissariale n. 28 del 12/10/2000;

- il Comitato Tecnico Regionale nella seduta del 23 ottobre u.s., verbale n. 31, decisione n. 02, assumeva la seguente determinazione "... parere favorevole... con le variazioni introdotte, a seguito dell'esame delle osservazioni con delibera commissariale n. 32/2002 nei termini indicati al punto q)... nonché con le prescrizioni e modifiche di cui alla N.T.A. di cui alla relazione istruttoria...";

- il consiglio provinciale con deliberazione n. 93 in data 27/11/2002, esecutiva ai sensi di legge, approvava il P.R.G. con le prescrizioni di cui al citato parere del C.T.R. integrato per l'Urbanistica;

- la predetta deliberazione veniva notificata al Comune di Sparanise in data 20/12/2002;

- il Comune di Sparanise ha fatto decorrere infruttuosamente i termini assegnati per le controdeduzioni di cui al comma IV dell'art. 10 e al comma V dell'art. 36 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765;

VISTO:

- la Legge dello Stato n. 1150 del 17/8/1942 e s.m.i.;

- le Leggi Regionali n. 14 del 20/3/1982, n. 9 del 7 gennaio 1983 e s.m.i.;

i DD.MM. 114/1968, n. 1404 e 2/4/1968 n. 1444;

DECRETA

1 - Approvare il Piano Regolatore Generale del Comune di Sparanise, adottato con delibera commissariale n. 28 del 12/10/2000, con le prescrizioni di cui alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 93 del 27 novembre 2002.

2 - Il Comune di Sparanise provvederà alla pubblicazione integrale del presente decreto sul B.U.R.C. Ufficiale della Regione Campania ed a tutti i provvedimenti connessi e consequenziali.

3 - L'esecutività del presente decreto resta subordinata all'osservanza di quanto disposto dalla L.R. 20/03/1982, n. 14, Tit. II, punto 5.

Il Dirigente
Gennaro Spasiano

Il Presidente
Riccardo Ventre

CONSORZIO DI BONIFICA DELLE PALUDI DI NAPOLI E VOLLA - Napoli - **Approvazione "Appendice esplicativa" al piano di classifica - Avviso di deposito.**

IL DIRETTORE GENERALE

DA' AVVISO

Che la delibera commissariale n. 56 del 29 aprile 2003, avente per oggetto: APPROVAZIONE "APPENDICE ESPLICATIVA" AL PIANO DI CLASSIFICA APPROVATO CON DELIBERA COMMISSARIALE N' 1 DEL 15.01.1997, resta depositata presso la sede del Consorzio, in Napoli, 80121 - Via dei Mille, n'16 - telefono 081417342, per trenta giorni dal 30 giugno al 29 luglio 2003, ai sensi dell'art.30 della legge regionale n. 4 del 25.02.2003.

Gli interessati possono prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Antonio Bonifacio